

Editoria in subbuglio

Mondadori, divampa la guerra in Borsa

Fuoco e fiamme in Borsa attorno ai titoli Mondadori appena riannunciati alla quotazione dopo un'assenza di due settimane. I rialzi fatti registrare dai titoli del gruppo hanno probabilmente battuto ogni record per una singola seduta: +26% per le Mondadori ordinarie, e +36% per quelle di risparmio e privilegiate. A comprare sembra soprattutto Berlusconi. Oggi nuovo round in tribunale sulle assemblee.

DARIO VENEZONI

MILANO. La Borsa ha visto una giornata straordinaria. Riannunciati in quotazione i titoli del gruppo Mondadori, sospesi dal 29 novembre scorso, subito si espone la guerra degli acquisti, con i prezzi che schizzano letteralmente a straripare ogni record. Il vincolo imposto dalla Consob agli scambi — gli operatori erano tenuti a controllare che i venditori possedessero davvero i titoli — non hanno impedito un volume di scambi altissimo. I prezzi sono letteralmente impazziti, ma il gruppo di intervento della Borsa non ha ritenuto per una volta di intervenire limitandosi a prendere atto del fatto che pure a prezzi pazzeschi gli scambi proseguivano, e la domanda incontrava regolarmente l'offerta.

Le Mondadori privilegiate sono giunte a 38.500 lire e il risparmio a 23.000, con un rialzo per entrambe del 36%. Abbandonate, invece, le Mondadori di riserva, dopo l'annuncio della sospensione dell'operazione di fusione. Le Amel ordinarie, invece, restano sospese. Chi compra a man bassa senza riguardo ai prezzi? Di certo c'è l'intervento massiccio della speculazione organizzata, decisa a riunire pacchetti rilevanti da rivendere poi al migliore offerente. Ma certamente è pesata in piazza degli Affari la mano pesante di Silvio Berlusconi, il quale è riuscito ad assicurarsi la maggioranza nella finanziaria Amel, pagando a peso d'oro la nuova collocazione dei Formenton, ma è ancora debolissimo nel confronto con De Benedetti nel capitale della casa editrice. E se il giudice Gabriella Manfrin nell'udienza di questa mattina non sospen-

derà la delibera del consiglio di amministrazione della Mondadori sull'aumento di capitale, sarà proprio sul terreno delle azioni della società editrice che si giocherà lo scontro fino all'ultimo sangue. In questo contesto si comprende anche l'incredibile rivalutazione delle azioni di risparmio. Nel progetto di De Benedetti, infatti, anche queste azioni (che costano quasi la metà delle ordinarie) avranno il diritto a sottoscrivere 4 azioni ordinarie a 1.000 lire ciascuna. E saranno determinanti, quindi, al momento della conta finale.

Stando alle indicazioni di Corrado Passera, direttore generale della Cir, oggi la situazione azionaria è la seguente. De Benedetti può contare sul 18,54% delle Mondadori ordinarie e sul 76,85% di quelle privilegiate. In una assemblea straordinaria egli può contare direttamente sul 45,4% dei vo-



Cristina Mondadori con il figlio Luca Formenton

una percentuale che sale al 52% con l'apporto di alcuni alleati (tra i quali certamente Scalfari e Caracciolo). In Borsa si dice che non è ancora abbastanza forte dell'esperienza belga, dove fallì la conquista della Sgb con il 47% dei voti, e praticamente certo che De Benedetti punterà a procurarsi il 51% dei voti. Sul fronte avversario Silvio Berlusconi controlla l'Amel, con il suo 50,38% di azioni ordinarie Mondadori. In più ha comprato — secondo le indicazioni di Passera — il 6,67% delle ordinarie e il 10,36% delle privilegiate. In una assemblea straordinaria potrebbe contare quindi sul 35,5% dei voti. Fin qui le cifre note. È probabile che con gli acquisti di ieri i due fronti abbiano ulteriormente arrotondato le rispettive quote. Ma opinione generale è che la partita si giocherà ormai prevalentemente sul piano giudiziario. E

Sono passati otto anni dalla scomparsa di

CELSO GHINI antifascista, partigiano, compagno che ha dedicato tutta la sua vita alla lotta per una società più libera, più giusta, per una società socialista. La moglie Luisa lo ricorda con tenerezza e affetto e sottoscrive 500.000 lire per l'Unità. Roma, 13 dicembre 1989

A otto anni dalla scomparsa di **CELSO GHINI** il figlio Sergio, insieme alla nuora Mariella e alla nipote Anna, ne ricordano l'attaccamento agli ideali socialisti, cui ha dedicato tutta la sua intelligenza e le sue capacità. Sottoscrivono per l'Unità. Roma, 13 dicembre 1989

I compagni dell'ufficio del Lavoro ricordano con affetto il compagno **REMO CASTELLANI** deceduto il 4 dicembre 1989. Sottoscrivono per l'Unità. Roma, 13 dicembre 1989

È deceduto a Cosenza all'età di 75 anni il docente **UGO ADAMO** che per più di un quarantennio, dalla cattedra e nel rapporto con la gente anche più umile ha generosamente profuso tutte le sue doti di uomo di cultura e di cittadino moderno e cosciente, spirito razionalista libero di alto e vasto sapere, il prof. Ugo Adamo ha voluto e saputo combattere soprattutto negli anni più difficili tra il '47 e il '69 la sua battaglia laica senza incertezze sempre mirando al progresso morale, culturale e civile per la società che voleva libera, umana e giusta. Ai figli Pierino, Riccardo e Brunella le più vive condoglianze dell'Unità e dei comunisti della Provincia di Cosenza. Cosenza, 13 dicembre 1989

È deceduta la compagna **ROSA RONCALLO** Aveva 92 anni, iscritta al partito dal 1944, ha partecipato alla lotta partigiana, dopo la Liberazione ha svolto per lunghi anni attività nel partito e nelle organizzazioni democratiche. A funerali avvenuti i compagni della sezione «Gallesio», la Federazione e l'Unità pongono alla famiglia le loro fraterne condoglianze. S. Quirico, 13 dicembre 1989

I familiari lo ricordano con rimpianto e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Genova, 13 dicembre 1989

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa del compagno **GIACOMO REPETTO** i familiari lo ricordano sempre con grande affetto a compagni, amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Roncoscivia, 13 dicembre 1989

Nella ricorrenza della scomparsa di **GIOVANNI ACCINELLI** nel tredicesimo anniversario, lo moglie nel ricordarlo sottoscrive per l'Unità. Savona, 13 dicembre 1989

A sei mesi dalla morte del compagno **GIULIO CHARELLI** perseguito politico, gariboldino di Spagna, partigiano e dirigente sindacale i compagni della sezione «Raffaello» di Andora lo ricordano con immutato affetto. Sottoscrivono per l'Unità. Andora (Sv), 13 dicembre 1989

Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno ed ex partigiano **GIACOMO TRENTINI** la moglie Rosa, i figli Luca e Medea, la madre Amedea, il fratello Corrado, lo ricordano a compagni e amici con immutato affetto. Sottoscrivono per l'Unità. Milano, 13 dicembre 1989

I compagni della sezione Pci «Rigoldi» annunciano la scomparsa del compagno **RAFFAELE ARICI** e partecipano al dolore del familiare. Milano, 13 dicembre 1989

In breve volgere di anni, ha riempito di impegni il suo tempo. Ad un anno dalla scomparsa di **ARI DERECHIN** la moglie e la mamma vogliono ricordarlo a coloro che lo hanno conosciuto e avuto caro. 13 dicembre 1989

Nel settimo anniversario della scomparsa del compagno **LUIGI CORBINO** i familiari lo ricordano con rimpianto e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Genova, 13 dicembre 1989

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa del compagno **GIACOMO REPETTO** i familiari lo ricordano sempre con grande affetto a compagni, amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Roncoscivia, 13 dicembre 1989

Angela, Elide, Miriam, Lucia, Raffaella ricordano con affetto **LILIANA** Milano, 13 dicembre 1989

Le famiglie Bettioni e Favazzani profondamente addolorati per la prematura scomparsa di **LILIANA GATTI** invitano le loro condoglianze al fratello Maurizio e alla famiglia. Milano, 13 dicembre 1989

I compagni della sezione «Lavagnini» sono vicini ai familiari e al nucleo al loro grande dolore per la prematura scomparsa della cara **LILIANA** Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

A Maurizio, Bruno, Tiziana la nostra affettuosa amicizia. A lei **LILIANA** il nostro più caro ricordo. Ida, Renzo. Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

Daniela, Walter, Silvia e Mauro sono vicini a Maurizio, Bruno, Tiziana nel ricordo della cara amica **LILIANA** Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

Gli amici di Italia-Nicaragua di Milano ricordano con grande affetto **LILIANA** da sempre solidale con il popolo nicaraguense. Milano, 13 dicembre 1989

I compagni della Fiom-Cgil della Ivoco Fiat Om Milano esprimono il loro cordoglio per la scomparsa della compagna **LILIANA GATTI** figura esemplare e punto di riferimento di tante lotte. Addio Liliana, non ci resta che ricordare quanto hai tramesso a tutti noi. Milano, 13 dicembre 1989

La sezione Pci G. Basso dell'OM di Milano esprime profonda commozione per l'improvvisa scomparsa della compagna **LILIANA GATTI** comunista esemplare che ha dedicato la sua vita al rafforzamento degli ideali di giustizia, libertà e democrazia. Milano, 13 dicembre 1989

Gli amici e compagni della Confederazione provinciale milanese e della Cooperativa di garanzia regionale partecipano al dolore per la prematura scomparsa della compagna **LILIANA GATTI** e sottoscrivono per l'Unità. Milano, 13 dicembre 1989

Illeana, Lelia e Nerella salutano un'ultima volta **LILIANA** ricordando con simpatia i tanti momenti insieme. Milano, 13 dicembre 1989

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Coop. Carlo Olivini sono vicini al compagno Maurizio per la scomparsa della sorella **LILIANA GATTI** Sottoscrivono per l'Unità. Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

Bruno e Ciriaco Celeste sono vicini a Maurizio, Bruno e Tiziana per l'improvvisa scomparsa della cara compagna **LILIANA GATTI** Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

Giacomo Cavignone piange la scomparsa dell'indimenticabile compagna **LILIANA GATTI** Sesto S. Giovanni, 13 dicembre 1989

I compagni e le compagne del Direttivo Fiom-Sempione sono vicini alla compagna Gina per la perdita improvvisa del suo caro **MARITO** e le porgono sentite condoglianze. Milano, 13 dicembre 1989

I familiari, nel ricordarlo a compagni e amici sottoscrivono lire 100.000 in sua memoria. Morano Po (Al), 13 dicembre 1989

La segreteria della Fiom-Sempione partecipa con commozione al dolore che ha colpito la compagna Gina per la scomparsa improvvisa del suo caro **MARITO** Milano, 13 dicembre 1989

Nell'anniversario della scomparsa del compagno **LORENZO TRUCCO** la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e sottoscrive per l'Unità. Imperia, 13 dicembre 1989

Annita, Anna e Gilberto ricordano con affetto il compagno **ANDREA TRAVERSA** nel quinto anniversario della sua scomparsa e sottoscrivono per l'Unità. Milano, 13 dicembre 1989

Ricorre oggi il 5° anniversario della scomparsa del compagno **ANDREA TRAVERSA** Lo ricordiamo sempre con infinito rimpianto la sua Cesa, il figlio Nini, i fratelli Franca e Niberto, la cognata Miranda e i nipoti tutti insieme sottoscrivono per l'Unità. Milano, 13 dicembre 1989

E nella maggioranza babele sull'antitrust

La confusione è massima nella maggioranza, ognuno dice la sua. Il rischio è che la legge antitrust si allontani sempre di più o che si riduca all'ennesimo abito cucito su misura per Berlusconi. Mancino, presidente dei senatori dc, contro Scotti, presidente dei deputati dc: «Della legge antitrust deve occuparsi il Senato». Anche Mammì contro l'ipotesi Scotti. Polemica tra Vita (Pci) e il ministro.



Silvio Berlusconi

si fa al Senato, come già stabilito. D'altro spessore l'allarme lanciato dall'on. Scalfari: «Quali scopi, quali finalità, il mondo economico pensa di ottenere dominando una parte della stampa? La stampa ha il grande compito di agganciare nel modo più obiettivo le istituzioni alla gente. Se questo mezzo ha altri scopi e altri interessi, e al cittadino giungono interpretazioni o valutazioni che coincidono con gli interessi di chi domina la stampa, allora non siamo più nella vita normale di una sana democrazia».

In margine all'audizione del garante, altri giudizi severi sulla norma del 25%, si sono intrecciati agli apprezzamenti positivi per la relazione del professor Santaniello. Per il sen. Cabras (dc) bisogna rifuggire da limiti e tetti dal contenuto necessariamente nebuloso. Per altri due senatori dc, Bernardi e Ed. Elia, «bisogna scendere al di sotto di quel 25%. I senatori comunisti Galeotti e Giustinelli hanno tratto dalla relazione del garante la conferma che la linea proficua è quella di fissare limiti alla raccolta di pubblicità, come ha proposto di recente il governo ombra del Pci. Tra le file della maggioranza si sono registrati in incontri, colloqui telefonici, che tuttavia non hanno attenuato contrarietà e

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI

IN DIRETTA DAL CILE ASPETTANDO LA LIBERTÀ No stop di Italia Radio dalle 20 di giovedì 14 dicembre. Notiziari, interviste e commenti in diretta con Santiago del Cile. Partecipano: Antonio Leal, Luis Guastavino, José Antonio Viera Gallo, Gabriel Valdes, il vescovo Jorge Hurlon, José Galliano, Inni Ilmiani, Luciano Castellina, Ettore Masina, Pier Luigi Onorato. Collegamenti con le manifestazioni di Milano, Genova, Bologna.

COMUNE DI FLORIDIA PROVINCIA DI SIRACUSA Avviso Nella Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia n. 45 dell'11 novembre 1989 e nel Bollettino Cee è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento del cilese acquedotto estero per l'importo a base d'asta di L. 2.014.825.913. Il termine ultimo per la richiesta d'invio è fissato, per il 18 dicembre 1989. IL SINDACO Giuseppe Ferrante

COMUNE DI POGGIO SANNITA PROVINCIA DI ISERNIA Lavori di costruzione di un centro sociale pluriuso - Avviso di gara Si rende noto che, con delibera di G. m. n. 179 del 22/8/89, questo Comune ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un centro sociale pluriuso mediante licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73 ed applicazione dell'art. 2/bis - commi 2 e 3 - del D.L. n. 65/88, convertito in legge n. 155/89, con correttivo di 10 punti da sommare alla media delle offerte ammesse. Le imprese interessate, in possesso dell'iscrizione all'AnC per categoria ed importo adeguato a quello dell'appalto, dovranno far pervenire le domande di partecipazione in carta legale, corredate del certificato di iscrizione all'AnC, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.190.988.859 ed è finanziato con i fondi di cui alla legge n. 64/86. Le domande non vincolano l'Amministrazione. Dalla residenza municipale, 1 dicembre 1989. IL SINDACO Pasquale Di Filippo

COMUNE DI CARIATI PROVINCIA DI COSENZA Estratto avviso di gara Il Sindaco rende noto che si intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione lungomare, 1 lotte, mediante esperimento gara di licitazione privata di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, e con procedimento previsto dall'art. 17 legge n. 67/88, e con l'incremento percentuale del 7% art. 2 bis legge 26-4-1989, n. 15. Importo a base d'asta L. 2.205.867.800. Le imprese idonee interessate potranno presentare domanda di partecipazione in competente bollo a: Comune di Cariati (Cosenza), C. da Vignola, entro il 30 dicembre 1989. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Comune di Cariati, Ufficio tecnico, tel. 0983/91653. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Cariati, 5 dicembre 1989. IL SEGRETARIO GENERALE dr. Aldo Bonitati IL SINDACO avv. Serafino Trento

Sciopero: quasi un no dal vertice della Fnsi

RENATO PALLAVICINI

ROMA. Non è bastata una giornata per arrivare ad una decisione. È così il Consiglio nazionale della Federazione della stampa dovrà tornare a riunirsi oggi per decidere un eventuale sciopero a sostegno del voto di una legge antitrust. E non è bastata la relazione del segretario della Fnsi, Giuliana Del Bufalo, a fornire indicazioni precise, a suggerire risposte nette e decise, a dare il segno di una rinnovata funzione del sindacato, come interdetto di una grande vertenza nazionale sui temi dell'informazione. Una relazione, da alcuni (Luciano Ceschia, ex segretario della Fnsi) definita «caerente, riluttante, piena di proposte elusive. Una relazione che ha tracciato itinerari, che ha richiesto approfondimenti, riflessioni, discussioni, ma non ha indicato azioni, o perlomeno le ha rinviate ad una data indefinita.

formazione di un organismo unitario di un «comitato di crisi» che la gestisca. Ed ha anche richiesto la convocazione di una conferenza nazionale dei comitati di redazione. Sul piano delle proposte più generali, Giuliana Del Bufalo, nella sua relazione, ha insistito sulla richiesta di una «corsia preferenziale» per l'esame in Parlamento della legge antitrust, di un coinvolgimento e confronto vero, da parte del governo, con tutte le forze politiche, compresa l'opposizione; di maggiori poteri del garante per l'editoria; e di un mandato pieno a ricercare, pur nelle rispettive autonomie, un raccordo con le confederazioni sindacali. A questo proposito, da più parti, si è sottolineata l'importanza del convegno di domani al Cnel (e che vedrà appunto la partecipazione di Cgil, Cisl e Uil) in difesa del diritto dei cittadini, del «vero soggetto», a comunicare ed essere informati.

A partire da ieri, intanto, i giornalisti dell'«Europeo», sono in sciopero per quattro giorni per respingere — si legge in un comunicato — la minaccia dell'azienda che intende insediare a forza il candidato direttore Vittorio Feltri, contro le norme e la prassi sindacale.

Il garante ai senatori: correggete la legge

ROMA. Nuovo, impetuoso atto d'accusa del garante, professor Santaniello, contro l'inefficienza dell'unica legge antitrust vigente (quella per l'editoria quotidiana, priva di strumenti per contrastare le gigantesche operazioni di concentrazione, come quella che sta attuando il gruppo Fininvest) e contro la perdurante assenza di una normativa generale per il settore della comunicazione. Convocato dalle commissioni Affari costituzionali e Lavori pubblici del Senato, ieri il garante ha ribadito: «L'accentuata tendenza alle concentrazioni è il più preoccupante tra i fattori recessivi del settore editoriale... Il reiterarsi in un breve arco di tempo (aprile-dicembre '89) di un profondo rivolgimento nell'assetto della Mondadori rende ancora più urgente la disciplina legislativa dell'informazione». Il garante distingue tra fusione Mondadori-Espresso-Repubblica (aprile '89) e operazione Fininvest-Mondadori: quella fu «comune», una operazione monomediale, la seconda invece è suscettibile di produrre effetti più vasti, in quanto implicanti un campo plurimediale». E aggiunge: vicende di tale genere indicano una crisi generale dell'informazione, alla quale si può porre rimedio soltanto apprestando, in tempi rapidi,

COMUNE DI FLORIDIA PROVINCIA DI SIRACUSA Avviso Nella Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia n. 45 dell'11 novembre 1989 e nel Bollettino Cee è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento del cilese acquedotto estero per l'importo a base d'asta di L. 2.014.825.913. Il termine ultimo per la richiesta d'invio è fissato, per il 18 dicembre 1989. IL SINDACO Giuseppe Ferrante

COMUNE DI POGGIO SANNITA PROVINCIA DI ISERNIA Lavori di costruzione di un centro sociale pluriuso - Avviso di gara Si rende noto che, con delibera di G. m. n. 179 del 22/8/89, questo Comune ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un centro sociale pluriuso mediante licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73 ed applicazione dell'art. 2/bis - commi 2 e 3 - del D.L. n. 65/88, convertito in legge n. 155/89, con correttivo di 10 punti da sommare alla media delle offerte ammesse. Le imprese interessate, in possesso dell'iscrizione all'AnC per categoria ed importo adeguato a quello dell'appalto, dovranno far pervenire le domande di partecipazione in carta legale, corredate del certificato di iscrizione all'AnC, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.190.988.859 ed è finanziato con i fondi di cui alla legge n. 64/86. Le domande non vincolano l'Amministrazione. Dalla residenza municipale, 1 dicembre 1989. IL SINDACO Pasquale Di Filippo

COMUNE DI CARIATI PROVINCIA DI COSENZA Estratto avviso di gara Il Sindaco rende noto che si intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione lungomare, 1 lotte, mediante esperimento gara di licitazione privata di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, e con procedimento previsto dall'art. 17 legge n. 67/88, e con l'incremento percentuale del 7% art. 2 bis legge 26-4-1989, n. 15. Importo a base d'asta L. 2.205.867.800. Le imprese idonee interessate potranno presentare domanda di partecipazione in competente bollo a: Comune di Cariati (Cosenza), C. da Vignola, entro il 30 dicembre 1989. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Comune di Cariati, Ufficio tecnico, tel. 0983/91653. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Cariati, 5 dicembre 1989. IL SEGRETARIO GENERALE dr. Aldo Bonitati IL SINDACO avv. Serafino Trento